

COMUNE DI NOCERA TERINESE
Protocollo N° 0005980
del 24-08-2022
Ora 12:54:36
Nome DOTT.SSA ROMANO
NUNZIATINA
Categoria L4 Classe 1



COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di CATANZARO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott.ssa N. ROMANO)

Firmato digitalmente da

Nunziatina Romano

C = IT

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 24/08/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Nocera Terinese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 24/08/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa N. ROMANO)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta ROMANO Nunziatina, Organo di Revisione dei Conti del Comune di Nocera Terinese (CZ), nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 16.10.2019

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 17/08/2022 con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 83, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
VISTO lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
VISTO lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
VISTI i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Nocera Terinese registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 4.735 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **non** ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di Previsione **sono stati allegati** i seguenti documenti di cui al TUEL ed all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2021-2023;

- h) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 14 del 28/02/2022 "Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali – esercizio 2022 (art. 1, c. 862, L. 145/2018)";
- i) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio n. 68 del 13/07/2022 "Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)";
- j) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio n. 69 del 13/07/2022 "Approvazione aliquota addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per l'anno di imposta 2022";
- k) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta n. 78 del 17/08/2022 sulla verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà oppure in diritti di superficie;
- l) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta n. 79 del 17/08/2022 "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2022 e del programma biennale di beni e servizi 2022/2023 (art. 21, commi 1, 3, 6 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.)";
- m) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta n. 80 del 17/08/2022 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008)";
- n) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta n. 81 del 17/08/2022 "Servizio trasporto alunni. Determinazione tariffe del servizio a.s. 2023";
- o) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 20.09.2021 "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone per le pubbliche affissioni. Approvazione tariffe anno 2021".
- p) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta n. 21 del 20.09.2021 "Conferma destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada. Bilancio armonizzato 2021/2023. Art. 208, comma 5, del D. Lgs. 258/1992";
- q) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 23 del 20.09.2021 "Servizio idrico integrato tariffe anno 2021";
- r) delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 25 del 20.09.2021 "Approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'esercizio 2021";

In merito a quanto sopra, il revisore evidenzia la carenza di apposite delibere di conferma per tariffe deliberate nel 2021, soprattutto riguardo al servizio idrico integrato.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente **non** è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

La commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio ha approvato con delibera n. 65 del 29/06/2022 il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. 267/2000, oggetto di apposito parere da parte del sottoscritto organo di revisione con verbale n. 08 del 13/05/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	4.313.008,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	755.713,98
b) Fondi accantonati	7.197.340,48
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-3.640.046,17

**Evoluzione del risultato d'amministrazione
nell'ultimo triennio:**

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 245.746,74	€ 2.794.570,94	€ 4.313.008,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.594.275,72	€ 6.686.711,71	€ 7.197.340,48
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 755.713,98
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- € 4.348.528,98	-€ 3.892.140,77	-€ 3.640.046,17

Il disavanzo di amministrazione, per la parte disponibile lettera E), risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per un importo di 252.094,60 conseguente ad una rivisitazione delle voci di bilancio, eseguita a seguito del riaccertamento dei residui 2021, deliberato con atto n. 62 del 15/06/2022 della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale. Pur apprezzando tale risultato migliorativo, l'organo di revisione invita l'Ente a perseguire una massiccia riscossione delle entrate proprie al fine di migliorare nel tempo ulteriormente tale risultato.

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono emersi situazioni di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Si riscontra comunque che nel corso del primo semestre 2022 è stato riconosciuto, con delibera della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio, un debito fuori bilancio per euro 1.118,20 derivante da sentenza esecutiva per il mancato pagamento di spese legali, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267/2000. Il tutto corredato da verbale dell'Organo di revisione n. 14 del 28/06/2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	138.928,27	1.936.862,68	2.646.283,93
di cui cassa vincolata	138.928,27	1.936.862,68	1.962.409,52
anticipazioni non estinte al 31/12	961.436,34	706.328,54	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

E' da sottolineare che il dato previsionale dell'*Anticipazione di cassa* continua ad essere di euro 5.000.000,00 il che denota la previsione di un'eventuale difficoltà nella gestione dei flussi di cassa (anche se poi a fine esercizio 2021 risulta essere interamente restituita), per cui si invita l'Ente a monitorare la gestione finanziaria, ad attivare una task force per la riscossione delle entrate proprie, in modo da ridurre tale importo anche in sede previsionale.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata trasferita precedentemente all'OSL.

La nota integrativa **non indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	€ - €	83.806,87 €	- €	- €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	€ 745.314,23 €	130.096,81 €	- €	- €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	€ 4.432.710,61 €	547.480,53 €	- €	- €
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	€ - €	- €	- €	- €
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	€ - €	- €	- €	- €
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	€ 1.936.862,68 €	2.646.283,93 €		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.327.546,36	previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.224.203,50 € € 5.688.371,25	€ 3.205.898,17 € € 5.533.444,53	€ 4.061.105,29 €	€ 4.061.379,33
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	€ 439.592,65	previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.435.513,31 € € 1.948.281,85	€ 1.726.779,91 € € 2.166.372,56	€ 1.775.764,72 €	€ 1.775.849,54
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	€ 3.430.077,66	previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.225.060,56 € € 4.979.756,36	€ 2.746.126,72 € € 6.176.204,38	€ 1.195.784,79 €	€ 1.175.894,54
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	€ 2.120.833,57	previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.922.374,53 € € 6.671.141,87	€ 5.081.008,17 € € 7.201.841,74	€ 82.943,40 €	- €
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	previsione di competenza previsione di cassa	€ - € € - €	€ - € € - €	€ - €	€ - €
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	€ 306.873,84	previsione di competenza previsione di cassa	€ - € € 306.873,84	€ - € € 306.873,84	€ - €	€ - €
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	€ -	previsione di competenza previsione di cassa	€ 5.000.000,00 € € 5.000.000,00	€ 5.000.000,00 € € 5.000.000,00	€ - €	€ - €
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 671.280,57	previsione di competenza previsione di cassa	€ 7.935.822,84 € € 8.607.103,41	€ 17.935.822,84 € € 18.607.103,41	€ 10.000.000,00 €	€ 10.000.000,00
	TOTALE TITOLI	€ 9.296.204,65	previsione di competenza previsione di cassa	€ 21.742.974,74 € € 33.201.528,58	€ 35.695.635,81 € € 44.991.840,46	€ 17.115.598,20 €	€ 17.013.123,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 9.296.204,65	previsione di competenza previsione di cassa	€ 26.920.999,58 € € 35.138.391,26	€ 36.457.020,02 € € 47.638.124,39	€ 17.115.598,20 €	€ 17.013.123,41

Allegato n.9 - Bilancio di previsione												
BILANCIO DI PREVISIONE												
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI												
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO							
					2022	2023	2024					
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€	- €	- €	- €					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			€	- €	- €	- €					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	€	3.530.700,06	previsione di competenza	€	5.363.070,36	€	7.066.417,26	€	6.772.544,91	€	6.746.456,12
				di cui già impegnato*	€	- €	€	146.065,25	€	- €	€	- €
				di cui fondo pluriennale vincolato	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				previsione di cassa	€	9.471.670,20	€	9.355.914,85				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	€	2.918.899,01	previsione di competenza	€	3.687.688,76	€	5.758.585,51	€	82.943,40	€	- €
				di cui già impegnato*	€	- €	€	130.096,81	€	- €	€	- €
				di cui fondo pluriennale vincolato	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				previsione di cassa	€	7.921.189,16	€	8.677.484,52				
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-	previsione di competenza	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				di cui già impegnato*	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				di cui fondo pluriennale vincolato	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				previsione di cassa	€	- €	€	- €				
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	€	196.430,16	previsione di competenza	€	4.974.417,62	€	696.194,41	€	260.109,89	€	266.667,29
				di cui già impegnato*	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				di cui fondo pluriennale vincolato	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				previsione di cassa	€	972.678,31	€	892.624,57				
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€	0,01	previsione di competenza	€	5.000.000,00	€	5.000.000,00	€	- €	€	- €
				di cui già impegnato*	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				di cui fondo pluriennale vincolato	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				previsione di cassa	€	5.706.328,54	€	5.000.000,01				
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€	771.110,68	previsione di competenza	€	7.935.822,84	€	17.935.822,84	€	10.000.000,00	€	10.000.000,00
				di cui già impegnato*	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				di cui fondo pluriennale vincolato	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				previsione di cassa	€	8.634.138,79	€	18.706.933,52				
	TOTALE TITOLI	€	7.417.139,92	previsione di competenza	€	26.960.999,58	€	36.457.020,02	€	17.115.598,20	€	17.013.123,41
				di cui già impegnato*	€	- €	€	276.162,06	€	- €	€	- €
				di cui fondo pluriennale vincolato	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				previsione di cassa	€	32.706.005,00	€	42.632.957,47				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€	7.417.139,92	previsione di competenza	€	26.960.999,58	€	36.457.020,02	€	17.115.598,20	€	17.013.123,41
				di cui già impegnato*	€	- €	€	276.162,06	€	- €	€	- €
				di cui fondo pluriennale vincolato	€	- €	€	- €	€	- €	€	- €
				previsione di cassa	€	32.706.005,00	€	42.632.957,47				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a interventi a sostegni delle famiglie	83.806,87
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	130.096,81
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	213.903,68
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	213.903,68
FPV di parte corrente applicato	83.806,87
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	130.096,81
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	213.903,68
FPV corrente:	83.806,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	83.806,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	130.096,81
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	130.096,81
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00
Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	83.806,87
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	83.806,87
Entrata in conto capitale	130.096,81
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	130.096,81
TOTALE	213.903,68

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.646.283,93
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.533.444,53
2	Trasferimenti correnti	2.166.372,56
3	Entrate extratributarie	6.176.204,38
4	Entrate in conto capitale	7.201.841,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	306.873,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.607.103,41
	TOTALE TITOLI	44.991.840,46
	TOTALE GENERALE ENTRATE	47.638.124,39

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	9.355.914,85
2	Spese in conto capitale	8.677.484,52
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	892.624,57
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,01
7	Spese per conto terzi e partite di giro	18.706.933,52
	TOTALE TITOLI	42.632.957,47
	SALDO DI CASSA	5.005.166,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 1.962.409,52.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.646.283,93
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.327.546,36	3.205.898,17	5.533.444,53	5.533.444,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	439.592,65	1.726.779,91	2.166.372,56	2.166.372,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.430.077,66	2.746.126,72	6.176.204,38	6.176.204,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.120.833,57	5.081.008,17	7.201.841,74	7.201.841,74
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	306.873,84	0,00	306.873,84	306.873,84
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	671.280,57	17.935.822,84	18.607.103,41	18.607.103,41
	TOTALE TITOLI	9.296.204,65	35.695.635,81	44.991.840,46	44.991.840,46
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.296.204,65	35.695.635,81	44.991.840,46	47.638.124,39

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	3.530.700,06	7.066.417,26	10.597.117,32	9.355.914,85
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.918.899,01	5.758.585,51	8.677.484,52	8.677.484,52
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	196.430,16	696.194,41	892.624,57	892.624,57
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,01	5.000.000,00	5.000.000,01	5.000.000,01
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	771.110,68	17.935.822,84	18.706.933,52	18.706.933,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.417.139,92	36.457.020,02	43.874.159,94	42.632.957,47
	SALDO DI CASSA				5.005.166,92

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 2.646.283,93		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 83.806,87	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 7.678.804,80	€ 7.032.654,80	€ 7.013.123,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 7.066.417,26	€ 6.772.544,91	€ 6.746.456,12
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
- fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 1.320.202,47	€ 1.320.274,52	€ 1.320.346,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 696.194,41	€ 260.109,89	€ 266.667,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ -	-€ 0,00	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		€ -	-€ 0,00	€ -
O = G+H+I+L+M		€ -	-€ 0,00	€ -
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ 547.480,53	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 130.096,81	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 5.081.008,17	€ 82.943,40	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 5.758.585,51	€ 82.943,40	€ -
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ -	€ -	€ -
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE		€ -	-€ 0,00	€ -
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ -	-€ 0,00	€ -
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		€ -	-€ 0,00	€ -
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€ -	€ -	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		€ -	-€ 0,00	€ -

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	20.402,00	20.404,04	20.406,08
Recupero evasione tributaria (IMU - Cap. 1015)	50.000,00	250.000,00	250.000,00
Recupero evasione tributaria (TARI - Cap. 1025)	56.638,00	126.648,66	126.659,32
Recupero evasione tributaria (Ser. idrico-Cap. 3033)	76.092,00	76.099,61	76.107,22
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare (elezioni)	13.299,92	13.299,92	13.299,92
Totale	216.431,92	486.452,23	486.472,54

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	13.299,92	13.299,92	13.299,92
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	35.000,00	35.003,50	35.007,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco, ove presenti, delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
La Nota integrativa risulta invece carente delle seguenti informazioni:
- g) esplicitazione del metodo utilizzato per il calcolo del FCDE;
- h) i rapporti di credito/debito con le società partecipate al 31/12/2021.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 82 del 17/08/2022 e su cui l'organo di revisione ha rilasciato apposito parere con verbale n. 18 del 23/08/2022, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Comunale n. 79 del 17/08/2022 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 16 in data 19/07/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Con Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 70 del 21/07/2022 è stato approvato il Piano fabbisogno di personale 2022/2024 e Piano annuale delle assunzioni 2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale Piano è stato approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 80 del 17/08/2022 e sarà approvato definitivamente dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio insieme al DUP 2022/2024 ed al Bilancio di previsione.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2022-2024**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0,80%	290.000,00	290.000,00	293.000,00	293.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IUC</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.068.090,00	1.068.090,00	1.650.165,00	1.650.330,02
Totale	1.068.090,00	1.068.090,00	1.650.165,00	1.650.330,02

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	928.828,97	994.440,01	994.440,01	994.440,01
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente *ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363. L'organo di revisione ha rilasciato apposito parere con verbale n. 17 del 22/08/2022.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	20.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altri (specificare)				
Totale	20.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	120.000,00	120.000,00	150.000,00	50.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	0,00	0,00	166.164,00	56.638,00	126.648,66	126.659,32
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI (SERV.IDRICO INTEGRATO)	0,00	0,00	0,00	76.092,00	76.099,61	76.107,22
Totale	120.000,00	120.000,00	316.164,00	182.730,00	452.748,27	452.766,54
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	29.255,43	0,00	29.255,43
2021 (rendiconto)	26.928,72	0,00	26.928,72
2022 (assestato o rendiconto)	65.858,00	0,00	65.858,00
2023 (assestato o rendiconto)	65.858,00	0,00	65.858,00
2024 (assestato o rendiconto)	65.858,00	0,00	65.858,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.402,00	20.404,04	20.406,08
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.402,00	20.404,04	20.406,08
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

In merito ai suddetti proventi, l'ultima delibera dell'Ente è quella del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 21 del 20.09.2021, con la quale è stato stabilito che, dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione del Cds, sia destinata una percentuale del 68% ad interventi di spesa di cui alle finalità previste dall'art. 208 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	39.096,35	39.100,26	39.104,17
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	39.096,35	39.100,26	39.104,17
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	70.000,00	100.603,00	69,58%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	70.000,00	100.603,00	69,58%

L'ultima delibera in merito quella del Commissario straordinario con i poteri di Giunta n. 24 del 20/09/2021, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,79 %.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al

decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il Comune di Nocera Terinese ha approvato, con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 4 del 20.09.2021, il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che è stato oggetto di apposito parere dell'organo di revisione con verbale n. 21 del 18.09.2021. L'ultima deliberazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale è stata fatta dall'Ente con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 5 del 20/09/2021.

L'Ente **ha previsto** nella nota integrativa al bilancio di previsione 2022/2024 l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 28.989,16, che rappresenta la somma dell'imposta sulla pubblicità, TOSAP e diritti sulle pubbliche affissioni; tuttavia in bilancio si continua ad inserire singolarmente le voci che ha assorbito (vedi capitoli 1006, 1022 e 1041). Si invita l'Ente ad aggiornare correttamente le voci di bilancio, che in tal caso pur non comportando differenze di importi, la descrizione va inserita unicamente per il Canone unico patrimoniale così come anche previsto da apposito regolamento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	909.083,66	579.572,40	571.504,89	571.562,04
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.510,05	46.010,05	46.010,10	46.010,15
103	Acquisto di beni e servizi	3.090.813,66	3.922.410,93	3.772.963,55	3.746.646,01
104	Trasferimenti correnti	375.549,31	355.088,88	329.619,34	329.652,30
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	380.249,50	398.301,12	393.335,94	393.370,77
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.816.247,90	1.765.033,88	1.659.111,09	1.659.214,85
	Totale	6.642.454,08	7.066.417,26	6.772.544,91	6.746.456,12

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.107.090,85;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia demografica lett. d) (popolazione da 3.000 a 4.999) della tabella 1 della Circolare del 13/05/2020 attuativa dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019), avendo una popolazione residente di riferimento pari a 4.747 abitanti al 31/12/2021 – Verbale n. 16 del 19/07/2022.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.053.009,32	579.572,40	571.504,89	571.562,04
Spese macroaggregato 103	28.819,48	46.010,05	46.010,10	46.010,15
Irap macroaggregato 102	68.604,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	37.667,80	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.188.100,60	625.582,45	617.514,99	617.572,19
(-) Componenti escluse (B)	81.009,75	0,00	0,00	0,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.107.090,85	625.582,45	617.514,99	617.572,19
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente dichiara che non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si** è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.205.898,17	619.635,57	619.635,57	0,00	19,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.726.779,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.746.126,72	700.566,90	700.566,90	0,00	25,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.081.008,17	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.759.812,97	1.320.202,47	1.320.202,47	0,00	10,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.678.804,80	1.320.202,47	1.320.202,47	0,00	17,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.081.008,17	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.061.105,29	619.635,57	619.635,57	0,00	15,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.775.764,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.195.784,79	700.636,95	700.636,95	0,00	58,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	82.943,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.115.598,20	1.320.272,52	1.320.272,52	0,00	18,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.032.654,80	1.320.272,52	1.320.272,52	0,00	18,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	82.943,40	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.061.379,33	619.635,57	619.635,57	0,00	15,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.775.849,54	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.175.894,54	700.707,02	700.707,02	0,00	59,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.013.123,41	1.320.342,59	1.320.342,59	0,00	18,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.013.123,41	1.320.342,59	1.320.342,59	0,00	18,83%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario di competenza ammonta a:

- anno 2022 - euro 31.000 pari allo 0,44% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 31.003,10 pari allo 0,46% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 31.006,20 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Ai sensi del comma 2-bis del richiamato articolo dispone che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Si ribadisce che il suddetto Fondo continua erroneamente ad essere imputato contabilmente nella Missione 1, programma 1, Titolo 1 delle Spese, si invita l'Ente ad inserirlo correttamente nella Missione 20, programma 1, Titolo 1, del bilancio sezione spese.

Fondo di riserva di cassa

L'ente **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa nella Missione 20 programma 1 per un importo pari ad euro 100.000. La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti FCDE	1.320.202,47	1.320.272,52	1.320.342,59
TOTALE	1.340.202,47	1.340.272,52	1.340.342,59

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€ 160.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo per indennità fine mandato	€ 5.091,00
Fondo passività potenziali	€ 1.000.000,00
.....	0

Sulla base dei dati forniti dall'Ente, il sottoscritto organo di revisione rileva che, pur essendo il dato previsionale del Fondo passività potenziali in linea con l'ultima analisi fatta dall'Ente, occorre monitorare costantemente la situazione soprattutto al fine di aggiornare tempestivamente il relativo fondo qualora si rendesse necessario. Inoltre, si consiglia di monitorare anche la procedura di dismissione delle partecipazioni per eventuale stanziamento sul fondo perdite società partecipate.

Infine, si rileva che il Fondo contenzioso è stato erroneamente inserito nella Missione 1 anziché nella Missione 20, si invita pertanto l'Ente ad imputare correttamente il citato fondo.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n. 14 del 28/02/2022, l'Ente ha deliberato la valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti Commerciali – esercizio 2022 (art. 1, c. 862, L. 145/2018), per un importo pari ad € 153.651,00, su cui non è consentito disporre impegni e pagamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha effettuato parzialmente** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente prevede di continuare ad esternalizzare soltanto la gestione del sito internet e delle pec istituzionali attraverso la società Asmenet Calabria Soc. Cons. a r.l. (C.F. 06781060634), con una partecipazione dello 0,46%. Pertanto, questa società rappresenta l'unica partecipazione che l'Ente intende mantenere.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, pertanto, riguardo alla congruità di tale accantonamento, l'organo di revisione non è in grado di esprimere un giudizio. L'Organo di revisione rileva la necessità di accantonare apposito e congruo stanziamento, alla luce del fatto che il processo di dismissione in atto non è stato ancora concluso, tenendo in debito conto che la società Lamezia Multiservizi Spa si trova ancora sottoposta a procedura concorsuale.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Con Delibera di Consiglio Comunale 93/2017 del 25/09/2017, l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute, direttamente ed indirettamente, individuando quelle da dismettere. Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	% Quota di partecipazione	Modalità di dismissione
CORAP (già Consorzio regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive)	0,31	Cessione/Alienazione quote/recesso
Lamezia Multiservizi S.p.a.	0,65	
Consorzio Regionale per l'energia e la tutela ambientale in sigla "CRETA"		scioglimento/ liquidazione
Reventino Servizi S.p.a.(in liquidazione dal 2014)	0,04	
Consorzio Forestale ESTIA		

L'Organo di revisione sollecita nuovamente l'Ente a completare procedure di dismissione/alienazione ancora in atto.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2020 con Delibera di Consiglio Comunale n. 24, alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017.

Con tale delibera l'Ente ha riconfermato integralmente la ricognizione di cui alla Delibera di CC n.43 del 29/12/2016 ed, in sede di ricognizione straordinaria, alla Delibera di CC n. 64 del 20/04/2017 e così pure in sede di ricognizione ordinaria periodica alla delibera di CC n. 21/2019.

La stessa riconferma è avvenuta con ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, di cui alla Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 43 del 04/05/2022, oggetto di apposito parere da parte dell'organo di revisione. Tale ricognizione periodica è stata comunicata, come risulta dalla documentazione a disposizione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti (Protocollo SC_CAL-0003871 DEL 24/06/2022) ed alla struttura competente per l'indirizzo ed il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016 in data 26/05/2022.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ 547.480,53	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 130.096,81	€ -	€ -	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 5.081.008,17	€ 82.943,40	€ -	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 5.758.585,51	€ 82.943,40	€ -	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		€ -	€ -	€ -	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	€ -	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	7.719.931,63	7.302.379,32	7.054.902,67	6.801.109,40	6.540.999,51
Nuovi prestiti (+)	1.785.709,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	417.552,31	247.476,65	253.793,27	260.109,89	266.667,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.785.709,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.302.379,32	7.054.902,67	6.801.109,40	6.540.999,51	6.274.332,22
Nr. Abitanti al 31/12	4.735	4.747	4.747	4.747	4.747
Debito medio per abitante	1.542,21	1.486,18	1.432,72	1.377,92	1.321,75

Nella voce "Altre variazioni" è stata inserito l'importo dell'anticipazione di liquidità ex art. 115, comma 1, del D. L: 34/2020, in quanto l'Ente erroneamente l'ha riportata nel 2020 nella sezione dell'indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	139.123,45	213.665,85	207.349,23	201.032,61	194.475,21
Quota capitale	417.552,31	247.476,65	253.793,27	260.109,89	266.667,29
Totale fine anno	556.675,76	461.142,50	461.142,50	461.142,50	461.142,50

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi così come comunicata dall'Ente, risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	139.123,45	213.665,85	207.349,23	201.032,61	194.475,21
entrate correnti	6.005.263,03	7.069.905,21	7.678.804,80	7.032.654,80	7.013.123,41
% su entrate correnti	2,32%	3,02%	2,70%	2,86%	2,77%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche effettuate ed oltre a quanto già rilevato nei punti precedenti, evidenzia quanto segue:

Riguardo alle previsioni di parte corrente e previsione di cassa, le previsioni di entrata e di spesa corrente sono considerate complessivamente attendibili e congrue, vanno tuttavia sottoposte a continuo monitoraggio e verifica al fine di non sostenere spese non necessarie, che nel lungo periodo possano inficiare l'equilibrio complessivo di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate, si sottolinea la necessità di un continuo monitoraggio della riscossione dei tributi propri, attivando anche iniziative di carattere straordinario in modo da migliorare anche il recupero dell'evasione fiscale. In tal modo si tenderebbe da una parte a ridurre la previsione di un'anticipazione di tesoreria troppo elevata e dall'altra al miglioramento della parte disponibile del risultato di amministrazione.

Riguardo agli accantonamenti ai Fondi, pur apprezzando l'incremento a Fondo per passività potenziali, il revisore invita l'Ente a monitorare costantemente la situazione in essere, con opportuni incrementi di accantonamenti per il Fondo passività potenziali nonché perdite società partecipate ad ogni esercizio, in modo da salvaguardare in ogni momento gli equilibri di bilancio.

In merito alle spese in conto capitale, l'Organo di revisione, considerato l'aumento delle previsioni rispetto all'ultimo periodo assestato, consiglia un continuo monitoraggio di ogni eventuale agevolazione dovuta anche al PNRR, aggiornando, in caso di ottenimento di correlate agevolazioni, tutti i documenti programmatici e di bilancio al fine di poter accedere ad eventuali risorse sovracomunali.

Riguardo all'inventario dei beni di proprietà dell'Ente, si raccomanda l'Ente di dotarsi di idonee procedure gestionali per la redazione e la tenuta degli inventari, ancora ad oggi non definiti, nonostante più volte ribadito dal sottoscritto organo di revisione.

In merito all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, l'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto

di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, in una considerazione complessiva, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa N. ROMANO)

Firmato digitalmente da

Nunziatina Romano

C = IT